



CITTA' DI SALUZZO

Tel. centralino: 0175-211311 Fax: 0175-211328

Partita IVA e Codice fiscale: 00244360046

<http://www.comune.saluzzo.cn.it>

SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO

- LAVORI PUBBLICI

UFFICIO LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Numero del registro generale: _____ del _____

Numero particolare per settore: **300** _____

Numero e data ai fini di mera classificazione

Oggetto: Lavori di “Sistema di difesa di Via Cambiano lungo Salita al Castello nel Municipio di Castellar– CUP D15F26000020004 - Indizione della gara e approvazione atti relativi. Impegno di spesa di Euro 250,00 a favore dell'Autorita' Nazionale (Anac). Artt. 183 e 192 Del D.Lgs. N. 267/2000. Responsabile Unico del Procedimento: GALVAGNO Arch Nicoletta

IL DIRIGENTE

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 22.12.2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028 e la deliberazione della Giunta comunale n.1 del n. 1 del 14.01.2026 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione anno 2026-2028- dati contabili;

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 20/05/2026 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di “*Sistema di difesa di Via Cambiano lungo Salita al Castello nel Municipio di Castellar* – CUP D15F26000020004 a firma dell’Ing, Paolo Occei dell’importo complessivo di € 350.000,00;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e, in particolare:
- l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l’impegno di spesa e l’articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
- l’articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a

contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

- l'articolo 3 della Legge n. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;
- Il Decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 *“Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”*.

Richiamati:

- la circolare del MIT 298/2023 con la quale precisa che viene fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie secondo i principi e regole della normativa di settore dell’Unione europea, che prevede la possibilità per le amministrazioni giudicatrici di applicare procedure aperte o ristrette;
- il parere dell’ ANAC n 13 del 13/03/2024 con il quale ha chiarito che in via generale per gli affidamenti inferiori alle soglie comunitarie di cui all’art. 50 del D. Lgs. 36/2023 è anche consentito il ricorso alle procedure ordinarie previste dal Codice;

Ritenuto di dover attuare nel caso in specie la procedura ordinaria mediante asta pubblica al fine di perseguire oltre al principio di risultato anche il principio di accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, imparzialità, ed i non discriminazione, di pubblicità e di trasparenza, di proporzionalità e di fiducia;

Considerato che il D.Lgs. 36/2023 stabilisce:

- all’art. 17 (Fasi delle procedure di affidamento) al comma 1, che *“Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;
- all’art 71(procedura aperta):
 - al comma 1 *“Nelle procedure aperte qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara.”*
 - al Comma 2 *“Il termine minimo per la ricezione delle offerte è di trenta giorni dalla data di trasmissione del bando di gara ai sensi dell’articolo 84. Le offerte sono accompagnate dalle informazioni richieste dalla stazione appaltante.”*
 - al Comma 3 *“Le stazioni appaltanti possono fissare un termine non inferiore a*

quindici giorni a decorrere dalla data di trasmissione del bando di gara ai sensi dell'articolo 84, se per ragioni di urgenza, specificamente motivate, il termine minimo stabilito dal comma 2 del presente articolo non può essere rispettato.”

- all'art 50 (procedure per l'affidamento):
 - al Comma 4 *“Per gli affidamenti di cui al comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei relativi appalti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso ad eccezione delle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 2”*
- all'art.54 (Esclusione automatica delle offerte anomale):

al Comma 1 *“Nel caso di aggiudicazione, con il criterio del prezzo più basso, di contratti di appalto di lavori o servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea che non presentano un interesse transfrontaliero certo, le stazioni appaltanti, in deroga a quanto previsto dall'articolo 110, prevedono negli atti di gara l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque. ... In ogni caso le stazioni appaltanti possono valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.”*
- all'art. 108 (criteri di aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi, forniture):
 - al comma 3 *“Può essere utilizzato il criterio del minor prezzo per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato, fatta eccezione per i servizi ad alta intensità di manodopera di cui alla definizione dell'articolo 2, comma 1, lettera e), dell'allegato I.1.”*
 - al comma 9 *“Nell'offerta economica l'operatore indica, a pena di esclusione, i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro eccetto che nelle forniture senza posa in opera e nei servizi di natura intellettuale.”*

Considerato che il Comune di Saluzzo ha iscrizione all'AUSA e ai sensi dell'art. 62 del D. Lgs. 36/2023 risulta essere stazione appaltante certificata dall'ANAC per i servizi e forniture (corrispondente al livello SF1 - qualificazione di terzo livello senza limiti di importo);

Ritenuto di dover procedere all'indizione della gara per l'affidamento dei lavori citati in oggetto nei termini di cui ai provvedimenti citati e di procedere pertanto all'approvazione del bando di gara e del disciplinare di gara e dei relativi allegati predisposti;

Preso atto che, ai sensi all'art. 58, comma 1 del D.lgs. n° 36/2023, i lavori non possono essere ulteriormente scomposta in lotti funzionali o prestazionali in quanto:

- una eventuale suddivisione renderebbe eccessivamente difficile dal punto di vista tecnico la realizzazione del lavoro;
- verrebbe messa a repentaglio l'organizzazione razionale, funzionale, efficace ed efficiente del lavoro, con la concreta possibilità di non raggiungere il risultato che si pone l'amministrazione comunale;
- non si ha personale sufficiente per organizzazione e coordinare diversi operatori economici al fine di perseguire la corretta esecuzione dell'appalto;
- le spese ed i costi di gestione risulterebbero essere troppo onerose;
- con la ulteriore suddivisione verrebbe violato quanto prescritto dall'art. 14 comma 6 del D.lgs. n. 36/2023;

Richiamata la delibera n. 524 del 22 dicembre 2025 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) recante attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, e considerato che il Comune di Saluzzo deve versare, in qualità di Stazione Appaltante, la somma di €. 250,00 riferita all'appalto dei lavori in oggetto;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Richiamato l'articolo 183 del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;

Richiamato il D.Lgs n° 36 del 31/03/2023;

Richiamato il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.Lgs n° 267/2000 e s.m.i.;

Dato atto che l'istruttoria per il presente atto è stata svolta dal Responsabile del Procedimento/progetto GALVAGNO Arch Nicoletta che ha predisposto il presente atto;

DETERMINA

1. Di stabilire, in conformità dell'articolo 192 del D.Lgs. n° 267/2000 e s.m.i., che il fine da perseguire, l'oggetto del contratto, la forma del contratto e le clausole essenziali sono evincibili dal progetto approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 20/05/2026;
2. Di approvare il bando/disciplinare di gara e i relativi allegati depositati agli atti per l'Affidamento dei lavori di *“Sistema di difesa di Via Cambiano lungo Salita al Castello nel Municipio di Castellar– CUP D15F26000020004”* dando atto che la spesa complessiva risulta essere di €. 350.000,00;
3. Di dare atto che si procederà mediante procedura aperta ai sensi dell'art 71 del D.Lgs. n. 36/2023 e che il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo (massimo

ribasso) sensi dell'art. 50, comma 4) del D.Lgs. n. 36/2023 ed art. 54 comma 1 con esclusione automatica delle offerte anomale, dando atto che l'appalto in oggetto non ricade in uno dei casi previsto dall'art.108, comma 2), del D.Lgs. n. 36/2023;

4. Di impegnare altresì la somma di €. 250,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), come previsto dalla Delibera ANAC delibera n. 524 del 22 dicembre 2025 recante attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 imputandola al Bilancio dell'Esercizio Finanziario 2026 al tit. 2- miss-10- progr. 05 - capitolo 12500/100 "REALIZZAZIONE SISTEMA DI DIFESA DI VIA CAMBIANO LUNGO LA SALITA AL CASTELLO - CASTELLAR -II LOTTO (fin. da cap. 415/100)" in quanto compreso nel quadro economico approvato con Determinazione n. 89/2026;
6. Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata, ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D.Lgs. n° 36/2023 e s.m.i. sul profilo del committente, nella sezione "amministrazione trasparente" (Bandi di gara e contratti_Avvvisi e bandi);
7. Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento/progetto è GALVAGNO Arch Nicoletta la quale ha curato l'istruttoria ed è incaricata di ogni ulteriore atto in esecuzione della presente Determinazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n° 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 6 della legge 07/08/1990 n° 241.

Saluzzo, 10 giugno 2026

IL DIRIGENTE
SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO - LAVORI PUBBLICI

Tallone arch. Flavio *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa